

Lettera del ditto, di 7 ditto.

El marchese del Guasto questa note ne ha fatto lavorar molto a le trinzee, et quel poco è sta lavorato è stà verso la marina, da la banda de la calle di le Pignatte, et si havessero polvere a sufficientia li faria lavorar molto manco, et con desiderio aspetemo il capitano del Golfo, et da Trani ogni 3 zorni ne haverò un mier. Per fugiti da loro, mi è stà afirmato che le nostre artellarie hanno fatto danno assai a essi inimici. Hozì è fuzito del campo inimico uno francese, partito quella mattina dal campo, mi ha ditto in conformità de li altri che l'artellaria nostra li ha fatto molto danno. Et domandato a che modo lui ha inteso parlar nel campo in voler pigliar questa terra, dice che se voleno ridur *cum* le trinzee fin su le fosse, zoè da la banda di le Pignate e del torion di San Rocho, et dove era la porta vecchia, et haver un numero grande de guastatori *cum* fassine apresso la mina, che haverano fatto la batteria, dice voler impir el fosso per venir a competer al paro *cum* nui; a questo li habbiamo fatto già el remedio di le tre porte false che vengono nel fosso, et non potranno tanto gitar che nui cavaremo et combaterli *cum* le nostre artellarie, sichè non dubito di niente. Mi ha ditto *etiam* che pensano venir sotto la muraglia *cum* et tagliarla, et poi darli il foco. Il signor Camillo et tutti questi capitanei et io volemo al tutto difender el fosso, et avanti che'l perdemo, che non il credo, costarà caro a li inimici, per haver conzato, infra le altre, molti fianchi che si difendeva el fosso, con li cannoni oltra le arme di defension. Terzo giorno mandai el bregantin, patron Domenego da la Morea, che prima era comito, *cum* queste lettere per Trani, aziò quel gubernator *cum* diligentia le expedischa a la Signoria, et aziò ne portasse di la polvere; non ha potuto passar Pulignan per il tempo contrario, et tornando hozì in dreto, con 3 barche di Pulignano in conserva che venivano de qui per tuor un poco de formento, fo iudicato ditte barche fosseno de inimici, le quale si trovano in paltan. Per dar favor al ditto braganthin fu mandato un altro braganthin da porto, che vuoga a 16 remi, con 8 archibuseri dentro, et come fu fora fo tirato un pezo de artellaria da li inimici da un bastion che batte el porto; ancor che nui habbiamo reparato ditto porto che non po' esser bauto, *tamen* ditti del bastion tirorno un colpo de artellaria in mezo del bregantin et amazarono diu homeni et gittò a fondi el ditto bregantin, et cin-

que soldati se anegarono ch'è stata la mazor desgratia del mondo. In questi assedi non se intende salvo tal cosse, et per gran cosse che siegua et che voglia la sorte, non è per smarirse, ma atender *solum* a la conservation di questa terra, come tegno certo che per la gratia de Dio se farà.

*Copia di una letera de Monopoli, di sier Zuan 152**
Vituri proveditor zeneral, di 8 April, scri-
tata a Trani, a sier Giacomo Antonio Moro,
di sier (Lorenzo qu. sier) Christofalo.

Questa per avisarvi come el marchese del Guasto va procedendo lentamente *cum* trinzee. Et, per quello che heri mi ha referito 4 francesi fuziti dal campo inimico, i quali stavano ne le bande de spagnoli, che la intention di esso marchese, per quello che hanno udito dir, è de condursi *cum* le trinzee fino sopra le fosse, con opinion al torion de San Roco, che è stretta la fossa, con terra et fassine volerla impir, et in questo tempo far la batteria per combater al paro *cum* nui. Et havendosi accorto già qualche giorno di questo suo disegno, el signor Camillo et io con alcuni de questi capitanei habbiamo fatto far tre porte false sicurissime, et habbiamo fato far un fosso in mezo la fossa, et continuamente tenimo 300 guastatori ne la fossa per cavarla fino che habbiamo trovato l'aqua del mare, de maniera che se 'l venirà *cum* questo pensier rimanerà inganato. *Etiam* li prefati et altri, che son fugiti dal campo, me hanno ditto che 'l cavalier del campaniel in fra li altri fa molto danno al campo, et che da le nostre artellarie sono stà amazati più di 150 spagnoli et assaissimi guastatori, el forzo de li quali son fugiti, et ogni zorno et notte 15 et 20 soldati vanno ad arsaltar li inimici fino a le loro trinzee, et ogni hora sono tornati con honor, et in tutte le scaramuze che si hanno fatte li nostri sono remasi vittoriosi, de maniera che 'l signor Camillo se afaticha giorni et note con grandissima solecitudine, che certo merita laude. Ho scritto al clarissimo proveditor Pexaro, di l'armata, che si ritrova Dalmatia, che'l voia passar de qui adesso che sempre li tempi non è per esser contrari. Se havessero al presente 10 galie che ne potesseno condur de qui a un trato un 1500 fanti, apresso questi che habbiamo, facilmente se daria una streta a questo marchese. Tengo che fra do o tre giorni el magnifico capitano del golfo sarà qui con la polvere che mandasemo a tuor a Catara, sichè poi poteremo molto più far danno a li inimici.